7

I SOCCORSI I dati e i tempi delle operazioni resi noti dall'assessore alla Sanità Antonio Saitta

Solo 6 minuti per portare i malati in ospedale Interventi da record per le ambulanze del 118

→ «Sei minuti per il trasporto in ambulanza dei feriti più gravi, 12 per quelli meno gravi, reclutamento di tutti gli ospedali della cintura torinese per i codici verdi, ovvero per le persone con ferite da taglio: la catena preordinata ha funzionato egregiamente». Lo ha affermato l'assessore alla Sanità del Piemonte, Antonio Saitta, in una relazione sui fatti di sabato notte, letta ieri nell'aula del consiglio regionale dall'assessore al Welfare, Augusto Ferrari, poiché Saitta era impegnato a Roma. La relazione ricostruisce la gestione delle fasi della maxi-emergenza di piazza San Carlo per la parte di competenza della Regione Piemonte, quindi per quanto riguarda la macchina dei soccorsi sanitari.

«Le prime telefonate al 118 - spiega Saitta - sono arrivate alle ore 22.21-22.22. Alla centrale operativa del 118 di Grugliasco si è immediatamente compreso che era necessario aprire un livello di allarme molto elevato. Subito dopo le prime chiamate, gli operatori hanno avviato il reclutamento di personale e mezzi. In piazza San Carlo sono state immediatamente inviate 4 ambulanze medicalizzate per prestare i primi soccorsi». Nel frattempo medici e infermieri reperibili del 118 sono stati inviati in piazza per coordinare l'intervento. «È stata subito allestita una tenda della Croce Rossa che ha prestato soccorso, così come la Croce Verde Torino e la Misericordia hanno garantito il supporto». Tra i soccorritori, anche numerosi tassisti: «Chi era in zona - ha detto Roberto Sulpizi della Cgil - ha immediatamente messo a disposizione l'auto per il trasporto dei feriti meno gravi in ospedale, naturalmente senza far pagare le corse».

[m.bar.]

